



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLI'



TUGLIE

06161
70 MAR. 2021**AMBITO RACCOLTA OTTIMALE N.6****CITTA' DI NARDO' - COMUNE CAPOFILA****PROVINCIA DI LECCE***Verbale di Deliberazione dell'Assemblea***n. 2 del 15/01/2021**

Oggetto: Intervento sostitutivo da parte di AGER Puglia per la determinazione dei piani TARI 2020 dei comuni dell'ARO secondo la Delibera ARERA n.443/2019. Incontro con l'Avv. Gianfranco Grandaliano Direttore AGER Puglia.-

L'anno duemilaventuno, il giorno undici del mese di gennaio alle ore 11:15, con la modalità on-line attraverso apposita piattaforma telematica, si è riunita l'Assemblea dell'Ambito Raccolta Ottimale n.6/LE di Nardò, in seduta ordinaria di prima convocazione nelle persone dei Sigg.:

n.	COMUNE ARO 6		QUOTA DI PARTECIPAZIONE	PRESENTI	ASSENTI
1	Sindaco del Comune NARDO'	NATALIZIO Cosimo Assessore Delegato	36,11	X	
2	Sindaco del Comune ALEZIO	BARONE Andrea Vito	6,39	X	
3	Sindaco del Comune ARADEO	ARCUTI Luigi	11,12	X	
4	Sindaco del Comune COLLEPASSO	MENOZZI Paolo	7,24	X	
5	Sindaco del Comune GALATONE	FILONI Flavio Assessore Delegato	17,95	X	
6	Sindaco del Comune NEVIANO	MARTALO' E.M. Manfredi Assessore Delegato	6,28	X	
7	Sindaco del Comune SANNICOLA	PICCIONE COSIMO	6,72	X	
8	Sindaco del Comune SECLI'	CASARANO ANTONIO	2,19	X	
9	Sindaco del Comune TUGLIE	STAMERRA MASSIMO	6,00	X	

Totale presenti : 9

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco di Sannicola, Cosimo PICCIONE, nella sua qualità di Vice Presidente dell'ARO 6/LE.

Assiste il Segretario Generale Avv. Antonio Scrimatore, quale Segretario dell'A.R.O.n.6/LE con funzioni di verbalizzante;



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

Il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Sono presenti, altresì, l'Avv. Gianfranco Grandaliano, Direttore di AGER Puglia e l'Arch. Martire Imperiale, Responsabile dell'Ufficio Comune di ARO.

AMBITO RACCOLTA OTTIMALE 6/LE

Verbale di Assemblea ARO-6/LE del 15 Gennaio 2021

Punto n. 1 all'O.d.G.

Incontro con l'Avv. Gianfranco Grandaliano Direttore AGER Puglia

[Il Segretario Generale procede all'appello nominale dei presenti]

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (Sindaco del Comune di Sannicola)

Saluto tutti quanti voi nelle vesti di Vice Presidente dell'ARO, affrontiamo questa videoconferenza con la presenza dell'Avv. Grandaliano rispetto a quelli che sono stati gli esiti ultimi dei PEF. Abbiamo già discusso in sede dell'Assemblea dell'ARO a Nardò per meglio comprendere e capire quali possano essere stati il corto circuito e le criticità rispetto a questi Piani Finanziari, Piani Finanziari che per gli Enti comunali sono determinanti considerato il fatto che la copertura è a carico dei cittadini e considerato quelli che sono i costi oggi del servizio dei rifiuti. Saluto anche il Prof. Montresori che mi sembra di aver visto collegato. Ho ricevuto proprio l'altro giorno da parte dell'Avv. Grandaliano, ho fatto ricorso rispetto alla prima nota dove, di fatto, era evidente che mi si diceva che c'era un inizio di rigetto del PEF ma non si entrava nel merito di quelle che erano poi le criticità, sono arrivate dopo, io sinceramente ho dei forti dubbi rispetto alle motivazioni, ma sarà oggi l'Avv. Grandaliano a farci meglio comprendere come stanno le cose. All'Avv. Grandaliano vorrei far notare una cosa, delle incoerenze e dei corto circuiti anche con la corrispondenza, lui stesso scrive sulle note che si è visto catapultare, tenendo conto che l'AGER scriveva fino al 15 di novembre per dare le linee guida rispetto a come strutturare questi PEF, ma allo stesso modo lui stesso dice in una nota che gli sono pervenuti circa centottanta, se un erro, Piani Finanziari e quindi mi fa comprendere che li ha visti in modo sommario perché forse non poteva fare diversamente tenuto conto che al 31/12 scadevano, e quindi ha dato le prime risposte e come si dice nel calcio, faccio una metafora, nell'incertezza "fischiate il fuori gioco", senza capire se l'attaccante aveva davvero demarcato la linea del fuori gioco, a me è parso questo. Allo stesso momento l'Avv. Grandaliano conosce, e chi meglio di lui, tutte le situazioni, le criticità delle ARO e soprattutto dell'ARO 6, ARO 6 che io ho sempre considerato, dati alla mano, in modo oggettivo, la più virtuosa in assoluto se non altro del Salento - ma la potrei collocare tra le prime in Puglia - e per essere stati bravi e virtuosi siamo stati sempre penalizzati senza spiegazione alcuna, addirittura adesso arrivare a portare la nostra FORSU a Sant'Agata di Bologna veramente siamo all'esilarante per tanti aspetti, oltre quelli che sono i costi. Ma al netto di questo, che secondo me invece viaggia in modo parallelo, mi sono sentito in dovere per tutelare, niente contro AGER o ARERA, ma io mi sento di impugnare, e l'ho fatto, questa situazione nelle sedi opportune per meglio comprendere quali possano essere state davvero queste criticità che hanno portato al rigetto dei Piani Finanziari. La cosa assurda anche è la richiesta che fa AGER quando dice: "a questo punto, visto che non c'è più tempo, datemi i Piani Finanziari 2019", e anche su questo rimango ... su quella che è la procedura e soprattutto se poi sul PEF del 2019 è, come dire, abbiamo fatto tutto questo casino e alla fine stiamo applicando quello che la norma già prevedeva: in pratica, se non si approva un Piano Finanziario nell'anno in corso si applica, per quanto riguarda il ruolo, il PEF precedente. Però adesso c'è qui l'Avv. Grandaliano, vediamo cosa ci può dire rispetto a questa situazione. Noi abbiamo fatto del nostro meglio, devo ringraziare i tecnici, i Responsabili del procedimento, e non solo ringrazio quelli di Sannicola, ma so per certo che hanno collaborato tutti insieme con gli altri Comuni. Un'altra



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

domanda che faccio dell'Avv. Grandaliano, a me pare che non sia stato soltanto rigettato il PEF del Comune di Sannicola ma che siano stati rigettati l'80% dei PEF a livello regionale, quindi qualcosa non funziona, forse è mancata la comunicazione al netto dell'inedita questione tecnica. Vorrei anche in questa discussione coinvolgere il Professore Montresori, il quale certamente non è un novizio rispetto alla materia, capire veramente poi rispetto anche all'ultima nota giunta dall'AGER per capire quale possa essere oggi ... l'obiettivo principale è quello di risolvere questa questione, ma quale possa essere la procedura. Resta il fatto che il ricorso rimane in piedi fino a quando non comprenderò bene quali sono le direttive dell'AGER. Grazie. Architetto Martire Imperiale, secondo me adesso dovrete essere tu ad illustrare la situazione quale Responsabile del Procedimento dell'ARO.

Arch. Martire IMPERIALE

Il discorso dell'ARO è articolato, diciamo che ci sono diversi gestori quest'ARO, il gestore è unico, chiaramente, però ci sono diverse ditte che, di fatto, sono gestori. Questo incontro è stato richiesto dai Sindaci dell'ARO al Direttore dell'AGER Grandaliano per cercare di comprendere meglio qual è la situazione attuale in relazione ai PEF e soprattutto di trovare anche delle soluzioni che vadano al di là ...

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Chiedo scusa, Architetto, un'ultima cosa e poi taccio davvero. Un'altra domanda che vorrei porre all'Avv. Grandaliano, il quale ha detto che comunque sia quello che competeva al gestore, in questo caso la ditta Bianco, sia per quanto compete la situazione parte del Piano PEF del Comune, dove lui ha fatto capire che i gestori non hanno ben compreso quale dovesse essere la struttura che componeva il PEF, voglio dire all'Avv. Grandaliano che alla stessa ditta nostra è stato non rigettato il PEF ma approvato mi sembra ad Ostuni, dove la ditta Bianco svolge il servizio dei rifiuti. Parliamo della stessa ditta, non sono ditte che non hanno esperienza rispetto a quella che è la struttura del Piano Finanziario. Grazie.

Arch. Martire IMPERIALE

Stavo semplicemente dicendo che l'ARO ...

Silvana CAFARO (*Consigliere del Comune di Neviano*)

Architetto, un attimo, così poi date la risposta complessiva a tutti. Vorrei chiedere al Dott. Grandaliano rispetto anche alla tariffa dell'umido, di questo ho parlato già con il Dott. Grandaliano, mi ha detto "mo' vedo io", però non abbiamo avuto nessuna risposta. Siccome quando fanno la merceologica paese per paese noi, almeno io, parlo di Neviano, ci ritroviamo dal 2 al 4% di impurità ... Come stanno facendo sempre ... delle impurità noi ci troviamo una tariffa dalle 180 alle 220, vorrei anche la risposta su questo, oltre al trasporto che l'umido nostro adesso va a Bologna. Queste sono le due cose che io chiedo e vorrei una risposta del Dott. Grandaliano. Grazie.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Però vi invito a rimanere sul tema e sulla pertinenza della questione di oggi. Quello che ha detto adesso la Consigliera Cafaro è giusto, ma credo che oggi dobbiamo concentrarci soprattutto su quelle che sono state le criticità dei PEF, è lecito quello che sta dicendo la Consigliera Cafaro, però oggi è importante capire davvero cosa è successo rispetto a questa situazione, credo che oggi sia importante capire questo.

Silvana CAFARO (*Consigliere del Comune di Neviano*)

Va beh, però il Piano Finanziario il di più che noi ci ritroviamo è dovuto proprio a queste due voci. Sindaco, la risposta ce la deve dare perché non è che noi possiamo andare ad aumentare la spazzatura così.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

Maurizio PINCA (*Assessore del Comune di Galatone*)

Scusate, solo per una precisazione di metodo, così il Direttore Grandaliano è nelle condizioni di dare una risposta complessiva. Noi come Comune abbiamo dedotto e risposto alla richiesta di integrazione di dicembre, allo stato non abbiamo avuto alcuna comunicazione da parte dell'AGER sul rigetto di questo PEF o comunque sulla non conformità di questo PEF. A questo proposito, visto che la richiesta di integrazione è pervenuta proprio negli ultimi dell'anno ed è stata riscontrata, qui c'è anche l'Ingegnere Verona che è Responsabile del Settore Tecnico che mi confermerà questo, oggi non sono nella condizione di capire e di sapere se il PEF trasmesso all'AGER effettivamente ha delle carenze o meno oppure se ci sono dei dati che non sono conformi. Peraltro mi ero già sentito con il Direttore, effettivamente il punto centrale forse di tutta questa discussione sta nel fatto che non sono tanto gli Enti ad essere deficitari nella trasmissione di dati ma più che altro c'è una questione inerente le ditte che svolgono questo servizio e che sono chiamate in prima battuta a fornire i dati che poi vengono implementati all'interno del PEF con quelli che sono di pertinenza del Comune. È chiaro che la domanda del Sindaco Piccione che vuole capire quali siano queste eventuali carenze o queste difformità è fondamentale, però da quello che ho compreso c'è forse nella fase esecutiva del contratto, purtroppo io non ho partecipato alla precedente Assemblea in cui si è chiesta la revoca del commissariamento dell'ARO, però in questo forse c'è un problema gestorio complessivo, perché da un lato l'ARO è monco di una direzione politico – amministrativa perché sottoposta a commissariamento, dall'altro però deve far fronte anche a queste necessità relative ai PEF dei singoli Comuni consorziati. Chiaramente avrebbe maggiore possibilità di controllo, maggiore possibilità di intervento laddove questo commissariamento finalmente cessasse. La domanda fondamentale è anche capire quegli Enti, peraltro noi dovremmo andare ad approvare il PEF 2021 addirittura, quindi dovremmo capire quali sono le condizioni di partenza, perché dobbiamo scongiurare questa applicazione dei fabbisogni standard che vorrebbe dire ribaltare sui cittadini, io parlo da Assessore al Bilancio quindi parlo dal lato del piano tariffario più che dal lato del programma economico-finanziario, dovremmo capire sin da subito quali sono le condizioni di partenza per poter poi tutelare al meglio, perché alla fine il cittadino mette poca riflessione su tutte queste che sono le particolarità procedurali relative all'approvazione del PEF e alla formazione del Piano tariffario, ma quello che più conta per il cittadino è quello che si trova in bolletta, scusatemi se sono così franco. Qui c'è l'Assessore all'Ambiente, l'Assessore Bove, se vorrà aggiungere qualcosa, però per me è fondamentale capire questo aspetto qui. Grazie.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Chi deve intervenire?

Ing. Giovanni MONTRESORI

Buongiorno a tutti. Non so se posso dire due cose o aspetto un attimo.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Prego, Professore, se non ci sono altre domande potrebbe già intervenire.

Ing. Giovanni MONTRESORI

Buongiorno Sindaco, buongiorno a tutti. Grazie, Sindaco, anche del termine Professore ma sono solo un ingegnere che da trent'anni si occupa di queste tematiche, sono docente nei corsi però a questo titolo ancora non ci sono arrivato. Ho seguito questo percorso dei PEF in particolare per il Comune di Collepasso e di Sannicola, che sono due dei Comuni dei nove, conosco la realtà dell'ARO 6 Lecce da tanti anni, so che è una realtà molto dinamica. Io e il mio gruppo di lavoro abbiamo sede, base in Emilia Romagna ma operiamo in tutta Italia, da fine ottobre abbiamo cercato di dare un supporto a questo territorio per la predisposizione dei PEF. Poi magari entreremo nello specifico delle questioni di



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

cui si dibatte, è chiaro che verso fine anno c'è stato questo imbuto, si è bloccato tutto e quindi c'è stata questa corrispondenza un po' conflittuale tra le parti. Diciamo che indipendentemente da quello che è successo, poi anche dai chiarimenti puntuali che si possono dare, ci sono due tipologie di questioni, la prima è una questione di osservazione, di richiesta di chiarimenti, di approfondimenti che possono essere fatti nel giro di 24 ore, quindi sarebbe bastata una semplice comunicazione di AGER verso fine anno, anche in giornata si sarebbe potuto integrare il tutto; poi rimane in campo quella che è la questione delle questioni, cioè la questione delle questioni è il famoso "a condizioni di semplificazione Art. 17, comma 1", l'Avv. Grandalio comincia a sorridere perché ci siamo anche confrontati la settimana scorsa su questo. Noi qui abbiamo un gestore operativo, che poi è un raggruppamento temporaneo di imprese, che entra in attività nel gennaio, esattamente il 21 gennaio 2019, ai fini dell'applicazione del metodo, il metodo su questo è molto rigoroso, parla di fonti contabili obbligatorie, cioè dati di bilanci ultimi disponibili "A meno 2", "A meno 3", quindi 2018 anno di riferimento per il PEF 2020, e "A meno 3" quindi 2017 per il calcolo dei conguagli anno 2018, ovviamente un qualcosa di molto complesso, con questi fonti contabili obbligatorie 2017 - 2018 che alimentano circa trenta algoritmi, veramente un lavoro difficilissimo da fare, e quindi tutti i gestori che hanno un contratto dal 2017 devono necessariamente partire da queste fonti contabili obbligatorie, quindi i gestori che avevano i contratti dal 2017 hanno dovuto applicare in pieno il metodo. In questo caso specifico, siccome il contratto anche se firmato 2018 è operativo dal 2019, il gestore, faccio un esempio, anche Igiene Ambientale che segue, ad esempio, i Comuni di Collepasso e Sannicola, non ha un Euro di quei servizi oggetto del contratto per il 2018, se noi avessimo avuto per assurdo che il contratto firmato nel 2018 fosse stato attivato a dicembre 2018 noi teoricamente avremmo potuto, l'azienda avrebbe potuto prendere quel mese, ri-spalmarlo su tutto il 2018 e avremmo avuto la fonte contabile obbligatoria, la fonte contabile obbligatoria è un dato molto sensibile perché è quello che fa girare tantissimi algoritmi. Adesso non entrerei nella specificità anche perché il vostro tempo è molto prezioso, poi c'è anche il Direttore di AGER che, penso, vorrà dire la sua. Diciamo che ci sono due questioni specifiche, una, che si possono sanare, loro chiedono degli approfondimenti, chiarimenti su dei costi, si può fare in 24 ore, loro ci hanno scritto l'11 gennaio e si può rispondere puntualmente, da qui a lunedì si può mandare la versione aggiornata. Su questo punto dell'Art. 17 che AGER chiede di usare il 2019, noi abbiamo fatto delle verifiche a livello anche comunale e il gestore, in questo caso Bianco Igiene Ambientale, ha il bilancio ufficiale approvato da fine novembre, stiamo parlando di una fonte contabile che non era disponibile, anche perché tutti sapranno che per fare tutto il lavoro di analisi delle fonti contabili ci vogliono almeno quarantacinque giorni, un mese, un mese e mezzo, quindi non c'è neanche il tempo materiale per tirarle fuori. Dubito che gli algoritmi girino compiutamente perché comunque c'è anche un problema di parametri inflazionistici, insomma bisognerebbe fare un'interpretazione dell'interpretazione. Quello che si proponeva all'interno di questo contesto è: noi per correttezza non mettiamo delle fonti contabili perché non le abbiamo del 2017/2018, abbiamo utilizzato un criterio, a questo punto se AGER, giustamente, che è il validatore, non vuole approvare un PEF in questo modo può fare due cose, può dire o faccio una validazione con riserva, una validazione sospesa, cioè mando avanti il procedimento, anche perché l'approvazione finale non è dei Comuni, non è di AGER, che poi agisce in qualità di ETC, quindi come Ente Territorialmente Competente, ma è di ARERA, è ARERA che fa l'istruttoria, quindi per non fermare tutto questo castello di relazioni che alla base ha bisogno di una collaborazione esasperata, perché senza collaborazione ci ritroviamo un po' nello stallo attuale, che poi, come diceva prima il Vice Sindaco di Galatone, se noi partiamo da questo, che questo è l'anno base per poi costruire il PEF 20 - 21 che deve essere pronto domani, come facciamo? Di fatto quello che è l'ARO 6 Lecce diventa da caso di buona pratica un caso di pratica non buona. Quindi, quello che si potrebbe fare, secondo me, è il mio auspicio, che a valle magari di questo incontro, giustamente AGER ha fatto dei rilievi, nelle relazioni si possono integrare i chiarimenti richiesti, dare riscontro puntuale, a quel punto AGER prossima settimana può dire: "Va bene tutto, questo va bene, questo non va bene", quello che non va bene lo approva con riserva demandando ad ARERA, tanto ARERA o gestire il *qui pro quo* o gestire



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

una valutazione di riserva lo può sempre fare. L'auspicio secondo me è questo, perché un'eventuale diatriba durerebbe tanti e tanti mesi e noi domani dobbiamo andare ad approvare il PEF 20-21, su cui immagino ci sia un ritardo anche dei vostri Comuni visto che il ritardo è generalizzato in tutta Italia.

Poi volevo anche specificare una cosa. In questo ruolo di attori da una parte noi abbiamo il gestore, dall'altra abbiamo il Comune, dall'altra abbiamo l'ETC, che sarebbe AGER, il ruolo di AGER non è solo della validazione e valutazione dei Piani Finanziari, da normativa ARERA ha tutta una serie di funzioni, attribuzioni, definizione dei parametri di coefficiente, quando noi siamo arrivati a fine ottobre abbiamo detto "cerchiamo di dare un pacchetto completo Comune e azienda", anche perché è la stessa AGER che nelle sue comunicazioni dice al Comune "prendi il PEF grezzo, integralo e mandacelo", ma in quel mandacelo è stata fatta anche una proposta di coefficienti ma non della serie "questi sono i coefficienti del Comune di Sannicola, prendili e validali", ci è stato scritto "questa è una proposta del tutto collaborativa", cioè aspetta ad AGER la valutazione, è chiaro che se AGER riceve tutto a fine dicembre è chiaro che bisogna metterla in condizione. Io non vi ruberei altro tempo, nel senso che il tutto teniamo conto che stiamo ragionando del PEF 2020 e del PEF 2021 che sono i primi due Piani Finanziari della regolazione di ARERA che di fatto poi conguagliano anche il 2018 e 19, stiamo parlando di un primo semi-periodo di regolazione, quindi un primo avvio, un primo innesco, c'è una grande anche positività di ARERA nel gestire le istruttorie perché tutta l'Italia è piena di casi specifici, abbiamo in alcune regioni dove ci sono gli Enti Territorialmente Competenti, come in Piemonte, che sono anche gestori del servizio, quindi abbiamo tutta una criticità. L'unica cosa che evidenzio che secondo me distacca quello che l'ARO 6, quello che dicono i Comuni da AGER è questo criterio di semplificazione dell'Articolo 17.1 che di fatto, secondo me, è una rigidità di AGER, AGER può comunque tenere la sua impostazione e poi demandare ad ARERA. Certo che se si rigetta tutto, se si fa un'istanza perché il gestore non ha dato i dati o facevano schifo a quel punto si apre un meccanismo di garanzia, di tutela, dove siamo due galli in un pollaio che perdiamo solo del tempo e la ricaduta poi sarà negativa sicuramente per i Comuni che avranno da gestire tutti questi squilibri. Scusate se sono stato un po' lungo, comunque rimango a disposizione.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

La ringrazio, Ingegnere. Prego, Assessore.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Volevo soltanto richiamare quelli che erano i tre punti che durante la scorsa Assemblea dell'ARO ci eravamo ripromessi di sottoporre all'attenzione dell'Avv. Grandaliano, che saluto. Il primo era sicuramente quello prioritario, quello dell'affrontare la questione PEF, il secondo era quello che riguardava i maggiori oneri dovuti ai trasporti fuori regione per il discorso organico, quindi di chiedere all'Avvocato se la Regione confermerà anche quest'anno la copertura che ha riconosciuto lo scorso anno per il discorso impianti dell'organico fuori regione, e il terzo era quello che riguardava la gestione unitaria dell'ARO 6 degli impianti attraverso una gara di evidenza pubblica di tutte quelle che sono le frazioni multimateriali piuttosto che ingombranti e via dicendo, gara che - credo che l'Avv. Grandaliano confermerà - è stata portata a termine già da diverse ARO sia nella provincia di Lecce che pugliesi e che a mio modestissimo parere, non essendo un'adetta ai lavori, ha generato tutta una serie di economie di scala e che quindi consentirà a noi Comuni dell'ARO 6 di avere dei notevoli risparmi. Penso di riassumere in questo senso quelli che erano i punti, immagino che anche il collega Natalizio, il Sindaco Piccione possano confermare, anche il Comune di Galatone, eravate presenti tutti, erano questi i punti che ci auguriamo l'Avv. Grandaliano potrà chiarire oggi.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Assessore. Altri interventi? Vorrei per un attimo, se fosse possibile, rispetto a quella che è la forma di quella che è stata la corrispondenza, diceva bene prima l'Ingegnere Montresori, io credo che AGER debba anche avere la funzione di colui che dà una mano ai Comuni e quindi che accosta i



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Comuni rispetto al facilitare la strutturazione del PEF. Guardate, che ci siano dei ritardi, ritardi dovuti un pochettino a tutti, compresa AGER, lo dice anche, e mi soffermo su quelle che sono le note, quindi sulla forma oggettiva, in data 20 di novembre, se non erro, AGER inviava ai Comuni una nota dove c'era scritto addirittura già da oggi, quindi dal 19 novembre, "sulla pagina del Sito dell'AGER che è dedicata a questa attività di supporto, sotto la dizione "allegati" sarà possibile trovare il modello di simulazione dei conti efficienti del servizio rifiuti IFEL – REF", significa che noi al 20 di novembre stavamo modellando e strutturando i Piani Finanziari.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Se mi fate intervenire, se no mi fate sentire le stesse cose. Io alle 12 e mezza ho un'altra riunione.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Sì, sì, poi parlerà. Sono delle domande per far comprendere che ci sono delle responsabilità di tutti.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Non ci sono responsabilità, perché adesso io vi illustrerò, vi farò perdere un po' di tempo, vi illustrerò normativamente. Qui non è una questione di scarico di responsabilità, adesso illustro con termini normativi. Mi fa piacere che con Francesco Causo ne abbiamo discusso più volte, lui la vicenda la sa. Al netto di questa cosa AGER non c'entra nulla, l'ha detto anche l'Ingegnere, è una regola nazionale, questa regola sta da ottobre 2019, non da quando AGER ha mandato il 20 novembre. O mi fate parlare e vi spiego ... (*incomp.*) sta uscendo che la responsabilità è la nostra, ma io ve la spiego con i vari passaggi, così, carte alla mano, perché questa è norma, è chiaro? Sono norme.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Avvocato, va benissimo. Vorrei ... la competenza dell'AGER, la ringrazio.

Flavio FILONI (*Sindaco del Comune di Galatone*)

Mino, scusami. Visto che abbiamo la presenza dell'Avv. Grandaliano, che è persona saggia e così disponibile, secondo me è giusto che sia data la parola a lui.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Perfetto, era soltanto per fare le domande prima e poi lui possa illustrare nella sua più intera completezza la situazione, giusto per questo. Prego, Avvocato.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Buongiorno a tutti. Cercherò di essere breve pure se la materia è complessa. La questione è questa: a ottobre 2019 l'Autorità introduce il nuovo metodo tariffario relativamente al settore rifiuti, alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti, regolazione del settore che è iniziato il primo gennaio 2018, questa Delibera prevedeva che entro il 31 dicembre dovessimo presentare i Piani Economici Finanziari relativi all'anno 2020 tenuto conto come base "A meno 2", quindi tenendo conto i dati contabili del 2018; dopodiché viene fatta la prima proroga al 30 aprile su richiesta di ANCI, al 30 Aprile nelle more c'è l'emergenza Covid, la sto sintetizzando ma sono una serie di atti normativi, c'è l'emergenza Covid, al momento con l'emergenza Covid a un certo punto col primo Decreto Legge, il Cura Italia, il Governo praticamente dice: "vista la complessità del metodo, al fine di cercare di evitare di bloccare la bollettazione, quindi con problemi di flussi finanziari dei Comuni", prevede una deroga all'Art. 10, comma 5, che dice: "Va bene, voi precedente a liquidare i bilanci di previsione con le tariffe 2019, però nel contempo entro il 31 dicembre 2020 dovete adottare il PEF secondo il metodo tariffario". Precisazione: la Delibera dell'Autorità, quella del 31 ottobre 2019, la 400 ... quella solita, aveva come allegato A) MTR, tra le varie appendici aveva l'appendice 1, che è il modello del PEF da compilare, okay? Teoricamente, il giorno dopo, seguendo il metodo tariffario, i soggetti incaricati, in questo caso



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

il gestore e per quanto riguarda il Comune in qualità di gestore dei rapporti con l'utenza e della riscossione, potevano benissimo inizia a procedere alla compilazione del PEF. Noi il 4 marzo sulla base di questa ... iniziamo a scrivere ai Comuni dicendo: "Per facilità e tenuto conto che l'appendice 1 è un po' più complicata", trasmettiamo una nota in cui dice "andate verificare sul sito IFEL – che è la fondazione di ANCI che si occupa di una serie di consulenza a 360° in favore dei Comuni - il modello, il Tool per facilitare la compilazione". Entra in vigore il Cura Italia, dopodiché noi continuiamo a scrivere, aggiorniamo costantemente i Comuni di tutte le Delibere dell'Autorità e dei documenti di consultazione che l'Autorità faceva, quindi la Delibera 158, la Delibera 288 che ci disciplinavano una serie di misure anti Covid eccetera-eccetera. Dopodiché io mi accorgo, dopo che anche scrivo a settembre, a ottobre, fine ottobre inizi di novembre, mi accorgo che di tutti i Comuni, i 257 Comuni che dovevano trasmettermi tutti i Piani Economici Finanziari, compreso quello del gestore, avevano adempiuto a quest'obbligo forse 20 – 25, neanche tanti, in cui noi avevamo già avviato l'interlocuzione con questi Comuni, quindi avevamo già inviato quel percorso di interlocuzione che compete all'Ente Territorialmente Competente, in cui cercai di discutere le modalità di compilazione dei PEF, tra cui anche la proposta dei fattori di discrezionalità che competono all'Ente Territorialmente Competente. Quando ci accorgiamo che a novembre non c'era praticamente nulla e la scadenza era il 31 dicembre, d'intesa con il Presidente dell'AGER, che è il Sindaco Pascazio - che l'AGER è l'ente dei Comuni, eh, non c'entra niente la Regione - decidiamo di avvalerci della società REF, che sicuramente i tecnici conoscono, una società a livello nazionale che fa consulenza anche ad IFEL e ha rapporti diretti con l'Autorità, proprio per venire incontro ai Comune. Quindi, noi contattiamo REF per fare da assistenza a noi come Ente Territorialmente Competente, ma rendendoci conto che i Comuni erano ancora all'anno zero abbiamo chiesto a REF, cosa che non ci competeva, di dire: "diamo una mano, predisponiamo, personalizziamo questi Tool da compilare, diamo una guida più chiara possibile ai Comuni per facilitare questo percorso", tant'è che organizziamo due Webinar, uno il 23 novembre e uno qualche altro giorno dopo sulla risposta dei tecnici dei Comuni cui partecipano anche i gestori, tra cui anche la ditta Bianco, dico questo perché poi lo si potrà collegare al riferimento della domanda del Sindaco di Sannicola, perché è stato approvato il PEF di Ostuni - validato il PEF di Ostuni, non approvato – validato il PEF di Ostuni, visto che c'è la ditta Bianco. Organizzarmi i Webinar, personalizziamo, dopodiché procediamo a questa personalizzazione, facciamo il Webinar, facciamo il secondo Webinar, cui partecipano, vediamo che anche lì la risposta non è numerosa da parte dei Comuni. A quel punto ci rendiamo conto, al 15 dicembre, quando vi sollecitiamo un'altra volta, che sostanzialmente la scadenza del 31 dicembre era incompatibile per eventuale procedura di validazione con presa d'atto in Consiglio Comunale, d'intesa con l'ANCI Puglia e anche con la Presidente Pascazio ci rendiamo conto che i Comuni non riuscivano a fare nulla in tempo previsto dal Cura Italia, cioè il 31 dicembre, e a quel punto, prendendo spunto da un orientamento che aveva assunto ATERSIR, che sarebbe l'omologo di AGER in Emilia Romagna, e di ANCI Emilia Romagna mandiamo una comunicazione ai Comuni dicendo: "guardate, la procedura è questa: voi non andate in Consiglio Comunale, visto che c'è l'Ente Territorialmente Competente il termine del 31 dicembre deve essere rispettato dall'Ente Territorialmente Competente, così facendo salvo il termine legale, però è ovvio, mandateci tutto il più presto possibile", e avevamo detto un termine massimo del 21 dicembre. Praticamente il 21 dicembre, oltre al fatto che non tutti hanno portato il 21 dicembre, io ho avuto un PEF il 31 dicembre alle ore 19:23, senza fare nomi il Comune di Panni. Chiaro? Sono arrivati 160 e 188 PEF tutti insieme, a questo punto noi non è che non abbiamo visto niente, noi abbiamo passato Natale qua, ma proprio in senso fisico, in senso fisico! Tutti questi Piani Economici Finanziari sono stati valutati non da AGER, ma da AGER con l'assistenza di REF e l'ausilio dell'Autorità e dell'istruttoria che dovrebbe validare e prendere in considerazione i nostri PEF. Quindi, noi abbiamo fatto questo tipo di procedura. Quando noi ci siamo resi conto, dopo Natale, quindi le interlocuzioni erano impossibili da fare, abbiamo cercato di tenere un orientamento per far salvi tutti i Piani Economici Finanziari, tutti, tenete conto che anche quelli che andiamo a validare c'erano delle gravi criticità che REF mi aveva segnalato e con un orientamento favorevole ai fini della valutazione sono



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

passati. Dopodiché, quando noi ci siamo resi conto che c'erano alcuni PEF che non potevano essere validati - non si rigetta il PEF, è un errore, non si rigetta, io non posso rigettare i PEF, sono validabili - quando ci siamo resi conto, a quel punto, e io mi ero già sentito con l'Autorità ... Premessa di carattere generale: l'Autorità a fine novembre mi contatta e mi dice quanti PEF sono stati presentati e mi dice: "ai primi di dicembre chiudi il termine, se no non ce la farei", detto dall'Autorità, non da me, dopodiché noi organizziamo il tutto per venire incontro ai Comuni, per evitare che i Comuni possano essere passibili di sanzioni da parte dell'Autorità, perché anche i Comuni rispetto ad altre realtà italiane sono gestori dei rapporti con l'utenza e dell'attività di riscossione, utilizziamo questo orientamento più favorevole d'intesa con il Presidente e con l'ANCI Puglia. Dopodiché, noi ci guardiamo tutti i Piani Economici Finanziari con REF, vi posso dire anche i nomi, ai tecnici li posso dire, li conosceranno pure loro i tecnici di REF, ce li guardiamo tutti, ce li guardiamo tutti, tutti! Noi li esaminiamo tutti. E passiamo all'ARO Lecce 6.

L'ARO Ecce 6 ha un problema strutturale che è quello relativo al gestore, poi analizziamo i Comuni. Il contratto viene sottoscritto il 22 marzo 2018, il servizio entra il primo gennaio 2019, questo argomento di tener conto come procedere alla validazione in caso di mutamento di gestione o nell'anno 2018 o nell'anno 2019 è stato oggetto non solo da parte dell'Autorità, perché l'Autorità con la determina n. 2, se non ricordo male, della Direzione Rifiuti, tenuto conto che c'è una grande eterogeneità di periodo di affidamento, si rende conto che la regola rigida dell'A meno 2 non avrebbe trovato applicazione, c'era già un caos allora, quindi interviene a marzo 2020 chiarendo i principi quando ci sono cambi di affidamento di gestione nel 2018, 2019, 2020. In questo caso, oltre a questo, oggetto del Webinar organizzato da AGER è stato affrontato questo argomento, tant'è che la ditta Bianco fa a REF una domanda specifica sul 2019 e dice: "io sono entrato nel 2019, come devo comportarmi in questo caso?" e dice REF, non Grandaliano, Grandaliano non c'era neanche, dice REF: "sulla base dell'orientamento dell'Autorità, se tu sei entrato al primo gennaio 2019 devi tener conto del dato disponibile ultimo che è il Bilancio 2019", tant'è che a Ostuni, che la ditta Bianco è entrata a ottobre - novembre 2019, tenuto conto che il dato del Bilancio non poteva essere veritiero in ordine ai costi dei servizi, utilizzi i dati disponibile, tant'è che la ditta Bianco quando predispose la relazione su Ostuni espressamente fa riferimento alla risposta che REF dà su Webinar, dopodiché questo accertamento dell'interpretazione dell'Art. 17, che non è di Grandaliano, fosse di Grandaliano avremmo risolto il problema, non è di Grandaliano, è dell'Autorità, perché io mi sono confrontato con gli istruttori dell'Autorità, se volete vi dico anche nome e cognome, più volte nell'esaminare il caso. Da ultimo vorrei dire, sicuramente i tecnici hanno visto la pubblicazione della nuova regolazione dei rifiuti urbani fatta da IFEL e da ANCI, non da Grandaliano, che a pagina 146 fa proprio questo caso, e dice: "vanno utilizzando i dati contabili dell'ultimo Bilancio 2019", lo dice a pagina 146. Detto questo e superato questo, e quindi era invalicabile questo tipo di problematica secondo un'interpretazione che noi abbiamo mutuato da ANCI, non da Grandaliano, ANCI e poi fonte primaria l'Autorità, perché io come Ente Territorialmente Competente mi relaziono con l'Autorità. Quel punto, quando si è creato questo corto circuito, è ovvio che il PEF è unico, perché sostanzialmente l'impostazione dell'Autorità non è sulla gestione spaccettata del ciclo dei rifiuti, la loro è una gestione integrata, il gestore dovrebbe essere unico, però a noi in Puglia, così come in tante altre regioni, la gestione è spaccettata e quindi ci sono due PEF, uno fatto dalla gestione della raccolta e l'altro fatto dal Comune, se quello della gestione della raccolta non è validabile per i motivi di cui innanzi a quel punto è ovvio che non è valida l'intero PEF. A questo punto attività di interlocuzione oggettivamente non potevano farsi e allora, sempre sentendosi con l'Autorità, siccome c'era l'esercizio sostitutivo, perché il 31 dicembre era lì come termine, sentendoci con l'Autorità, e là fa riferimento ai dati disponibili in possesso dell'Ente Territorialmente Competente, e sentendoci con l'Autorità che ha detto "il provvedimento dell'Articolo 3.4, che sostanzialmente è il PEF che viene fatto, deve essere principale a tutela dell'utenza", l'Autorità ha segnalato a noi e a REF quale mio consulente di utilizzare i ruoli TARI per evitare di utilizzare i fabbisogni standard che potevano non trovare riscontro. Ecco perché il 29 e 30 dicembre, sulla base della non validabilità che non riconduceva ai dati del Comune, perché anche qui sui dati del



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Comune c'è da fare un lungo esame, abbiamo chiesto il ruolo TARI in modo tale da dare questi provvedimenti – tra virgolette – visto la Delibera 57 dell'Autorità, Piani Economici Finanziari che garantissero l'equilibrio economico della TARI a tutela dell'utenza e quindi anche del Comune, del servizio. Questo è l'iter che è stato seguito, AGER non c'entra nulla, questi documenti sono a disposizione dal 31 ottobre 2019. Noi avevamo scritto ai Comuni il 4 marzo 2020 e periodicamente abbiamo scritto e abbiamo avuto esclusivamente i PEF con una quasi totalità tutti dal 21 dicembre al 31 dicembre, con un termine di scadenza al 31 dicembre. L'Ente Territorialmente Competente, l'AGER, è stato disponibile con tutti i Comuni che tempestivamente hanno proceduto a trasmettere la documentazione. Faccio l'esempio, *in primis* il Comune di Bari, il Comune di Bari da agosto che sta con noi a discutere, tant'è che abbiamo chiuso il PEF del Comune di Bari dopo numerose interlocuzioni il 28 dicembre. Noi non ci siamo mai sottratti all'interlocuzione quando c'era il tempo per farle, quando non c'è il tempo non si possono fare. Ho detto solo il Comune di Bari, c'è il Comune di Capurso, l'elenco è lungo, non è che sono tutti non validabili. Dopodiché c'è il problema serio dei rapporti dei gestori di raccolta nei confronti del metodo tariffario, perché voi non sapete, ma sicuramente i tecnici sanno, Confindustria non riteneva di condividere l'impostazione, tant'è che è stato oggetto di ricorso davanti al T.A.R. Lombardia, quindi fino a una certa data i gestori non davano i documenti perché ritenevano fondate le loro legittime censure che erano oggetto di discussione davanti al T.A.R. Lombardia. Noi abbiamo fatto più note per farci avere i documenti. Quindi, è ovvio che come è stato strutturato il metodo tariffario non veniva condiviso come approccio dall'Associazione che raggruppa i gestori della raccolta. Tutto questo iter noi lo abbiamo rispettato, noi non abbiamo fatto nulla, anzi, siamo venuti incontro perché gli ultimi provvedimenti per darvi il tempo fino al 21 dicembre per depositare il tutto sono stati sollecitati dal sottoscritto nei confronti di ANCI proprio per non mettere in difficoltà i Comuni, perché io sin dai primi di dicembre avrei potuto bloccare, perché devo avere il tempo di esaminare il tutto, non è che devo fare il Natale qui, l'ho fatto fisicamente qui il Natale per vedermi tutti i Piani Economici Finanziari. Questo è l'iter.

Sulla proposta dell'Ingegnere, è ovvio che io di numeri non ne capisco niente, di principi giuridici qualcosa capisco, la validazione con riserva non esiste, non esiste, la norma è chiara: io procedo, esamino, siccome non è un'interpretazione, l'interpretazione me l'ha data già l'Autorità per le vie brevi e me l'ha data IFEL con ANCI, quindi soggetti principali, dopodiché vengono utilizzati i dati contabili, questa è una cosa pacifica, non lo rimetto all'Autorità perché l'Autorità già me l'ha detto e c'è un'interpretazione di ANCI, questo è pacifica. Tutto qui. Questa è la cosa e non esiste la validazione con riserva. Dopodiché, siccome noi stiamo collazionando questi provvedimenti e non vogliamo che ci siano criticità, sulla base dei ruoli TARI stiamo tutelando che il costo del servizio venga effettivamente determinato e si evitino problemi per l'utenza e problemi per il Comune, questa è la sintesi. Nessuna ricaduta c'è sul PEF 2021, perché il PEF 2021 viene fatto sull'A meno 2, quindi 2019, questo è pacifico. Dopodiché, tutti i PEF che noi abbiamo ritenuto non validabili sono stati tutti non validabili per l'approccio con il gestore perché non fa riferimento ai dati contabili di Bilancio, tutti i gestori fanno riferimento a: offerta giustificativa di gara, piano industriale. Anche la ditta Bianco, la ditta Bianco non dice, attenzione, fa riferimento all'Art. 17, ma dice principalmente "io quest'anno non sono in grado di darti alcun dato con riferimento alle fonti obbligatorie", tant'è che dice "mi organizzerò l'anno prossimo", non per il 2019, perché non ha quella contabilità, lo dichiara espressamente. Sulla base di questo, siccome ci sono regole da rispettare, su questo non posso mandare, quindi teoricamente è che io non posso validare con riserva nulla perché prendo un orientamento che mi è stato dato dall'ANCI e dall'Autorità, su quello mi baso. Noi procederemo utilizzando lo strumento dell'Art. 3.4 venendo incontro a tutte le esigenze dei Comuni, questo è pacifico, perché noi siamo per i Comuni, lo stiamo facendo in tutta la Regione Puglia per tutti i PEF non validabili, al fine di garantire l'utenza e garantire la sostenibilità, equilibrio economico-finanziario dei Comuni stessi. Questo è il problema del PEF, perché altre interlocuzioni non ci sono, io faccio l'Avvocato, il termine è scaduto il 31 dicembre, non posso prendere in considerazione nulla. Tant'è che procederò alla notifica, trasmetterò tutto all'Autorità perché ho l'obbligo di trasmetterlo a trenta



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

giorni dalla scadenza, quindi entro il 31 gennaio devo trasmettere tutto all'Autorità che possa poi valutare tutti i Piani Economici Finanziari a cui spetta il parere ultimo, dopodiché se l'Autorità contraddice se stessa e contraddice il manuale di IFEL dell'ANCI, problemi dell'Autorità, non è un problema mio, io mi attengo alle regole che ci sono state date e alle interpretazioni che ci sono state date, su questo non posso fare altro. Siccome, ribadisco, la non validabilità noi l'abbiamo fondata sul gestore, perché è ovvio che se vediamo i Comuni avete notato come la mia nota, perché noi abbiamo visto tutto, la mia nota di Collepasso, di Sannicola, gli appunti che ho su tutti Comuni, vi posso dire tutte le criticità sui Comuni, ci sono tutte, ci sono tutte, la relazione che è stata fatta unica è insoddisfacente perché nella relazione che mi è stata data a firma della ditta Bianco o del Comune io non riesco a comprendere i criteri per cui è stato determinato FCDE, lo sapete meglio di me, non ci sta, non c'è nulla; come sono stati determinati i CARC, che sono un atto di fede mio, avete messo il numerino, nella relazione sfido a darmi il passaggio in cui vengono esplicitati questi dati per conto del Comune, se voi trovate questi dati nella relazione mi saranno sfuggiti, ma io l'ho letta almeno dieci volte, dieci volte. Tutte quelle serie di osservazioni ce l'ho per ogni singolo Comune. Interlocuzioni non si possono fare perché il termine è scaduto, il 31 dicembre è quello, non possiamo fare altro. Questa è la questione così com'è. Poi se volete rispondo alle altre due domande che riguardano le cose locali, non i Piani Economici Finanziari nazionali, tenuto conto che noi ci auguriamo, siccome il 31 gennaio scade il termine per presentare e approvare i Bilanci di previsioni con i PEF, con le tariffe della TARI 2021, ho già parlato con il Presidente dell'ANCI la notte di Capodanno, perché nella Legge di Bilancio è venuto meno un emendamento che consentiva la proroga al 30 aprile, ho parlato con il Presidente dell'ANCI, mi ha garantito che si sarebbe interessato personalmente di questa vicenda, ho appreso che al 99% ci dovrebbe essere una proroga al 31 marzo, ma questa proroga, ve lo dico prima, non è una scusa per buttare la palla avanti, bisogna lavorare ...

Gianluca VILEI

... La proroga è già in atto, hanno prorogato il Bilancio al 31 di marzo.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Siccome io sono San Tommaso, siccome l'emendamento della Legge di Bilancio stava in Commissione, lo dico prima, lo so che è andato in Conferenza, stava in Commissione, poi magicamente è sparito, a un certo punto è sparito, mi sono letto tre volte la Legge di Bilancio e non c'era più. Che ci sia in Conferenza lo so benissimo, che è andato in discussione, c'è una richiesta formale, io voglio che ci sia nel Decreto Legge Ristori 5, sto più tranquillo io là, però il rinvio al 31 marzo non significa buttare la palla avanti, significa che domani mattina bisogna lavorare per costruire il PEF 2021 sulla base del 2019.

Paolo MENOZZI (*Sindaco del Comune di Collepasso*)

Avvocato, posso? Vorrei porre al Direttore, gentilmente, proprio in merito al 2021, mi sento di esprimere preoccupazione anche per l'approvazione del PEF 2021, infatti la data del 31 marzo che oggi la poniamo con il punto interrogativo per l'approvazione in Consiglio Comunale della TARI, è evidente che occorre mettersi immediatamente a lavoro per la stesura del nuovo PEF, a questo punto chiedo al Direttore se non sia il caso di stabilire un percorso concordato per addivenire ad un PEF 2021 validato da AGER da sottoporre poi al Consiglio Comunale in tempo utile. E allora, primo, chiedo se devono continuare ad essere i Comuni ad interloquire con i gestori, se l'Agenzia intenda aprire un tavolo tecnico diretto con loro, sgravandoci in tal modo dell'onere di assemblare i Piani Finanziari. In secondo luogo, Direttore, sarebbe opportuno definire un crono-programma uguale per tutti i Comuni che consenta, dopo l'invio del PEF da parte del Comune, una fase interlocutoria che consenta eventuali chiarimenti, integrazioni o nella peggiore delle ipotesi delle rettifiche, diversamente non ne usciremo. C'è un'incertezza, per non creare incertezza e fino all'ultimo momento per finire per danneggiare un po' tutti.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Il Sindaco ha ragione, la ringrazio. Quello che dicevo prima, siccome la materia è complessa, questa è una premessa di carattere generale, le difficoltà stanno in tutta Italia, oggi ho letto che la società Alia della Toscana ha impegnato la validazione dell'Autorità perché non sono stati riconosciuti dei costi. La materia è molto complessa e vede in prima battuta i gestori come punto di riferimento per la trasparenza dei costi e i costi efficienti, ma al netto di questo, pur se rinviata al 31 marzo la mia idea è quella di replicare il sistema che ho cercato di replicare a novembre, avendo un po' più tempo, nel senso di organizzare un Webinar di spiegazione proprio analitica un'altra volta, pur se l'abbiamo già fatto, farlo un'altra volta serve sempre, di spiegare proprio materialmente come compilare il Piano Economico Finanziario e i Tool che cercheremo di mettere a disposizione. Dopodiché, cercherò di mettere un termine più stringente in modo tale da consentire un'interlocuzione come ho fatto con tutti i Comuni che hanno prodotto i Piani Economici Finanziari non negli ultimi dieci giorni ma in tempi più lontani, tra cui anche Ostuni, visto che si è fatto riferimento, perché ad Ostuni ho fatto io richieste di integrazioni, su questo dobbiamo lavorare. La mia idea, e da quello stava partendo perché stavo aspettando la certezza del 31 marzo per fare una Circolare, l'Autorità ha già pubblicato la Delibera con tutti i parametri di aggiornamento per fare il PEF 2021, l'ha pubblicata a fine novembre, la 493, in modo tale noi da poter dare il tempo necessario e collaborare tutti insieme, perché la mia funzione è di collaborazione, così come anche sui fattori discrezionali di mia competenza in modo tale da consentire senza patemi d'animo l'approvazione con calma ai Consigli Comunali. Per cui darò una scadenza su cui, mi dispiace dirlo, sarò molto più rigido rispetto a quella ultima del 21 dicembre, ve lo dico subito su questo punto, questo lo voglio dire.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Avvocato, la ringrazio. Al netto della complessità della materia, Lei come ultima dichiarazione ha ammesso, di fatto, che un pochettino la situazione è andata non nel tracciato giusto. Lei ha detto, e lo ha scritto anche, che le criticità sono pervenute da parte dei gestori, in questo caso della ditta Bianco, e dall'80% delle ditte di tutti i 257 Comuni della Puglia, questo già ci fa capire quanto davvero complessa possa essere la materia. Ma a questo punto, visto che abbiamo la possibilità di avere l'Ingegnere Montresori, rispetto a quelle che sono state le situazioni, le criticità dette dal Direttore dell'AGER io mi aspetto da parte sua una risposta in merito dal punto di vista tecnico, tenendo conto che non si può validare, l'Avvocato ha detto "non si rigetta", ma credo che siano dei similari. Credo che possa rispondere adesso l'Ingegnere rispetto a quello che ha posto in essere il Direttore Grandaliano. Grazie.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Faccio solo presente che non c'è solo la ditta Bianco, vedo Presidente anche Gial Plast ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Scusi, Assessore, lo posso anche spiegare. La ditta Bianco è quello di cui avevamo discusso anche con l'Ingegnere, poi ci sono una serie di altre ditte, però ognuna ha una sua irregolarità, faccio un esempio: Gial Plast, oltre alla problematica relativa ai punti di riferimento ai dati contabili c'è anche una modifica della dichiarazione di veridicità che l'Autorità ha allegato alla Delibera 443 che deve sottoscrivere il gestore, alcuni gestori che non hanno inteso di sposare integralmente l'approccio dell'Autorità hanno modificato quelle dichiarazioni. Quindi teoricamente anche qui, facendo il passaggio con i Funzionari istruttori dell'ARERA e con la società di consulenza REF, abbiamo ritenuto che siano in violazione di quanto disposto dalle direttive impartite dall'Autorità stessa. Anche per Gial Plast il discorso è uguale con un'aggiunta in più, perché la dichiarazione di Gial Plast - adesso vado a memoria, ma sicuramente è così - non è strettamente conforme alla dichiarazione di veridicità del modello predisposto dall'Autorità.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Capisco. Grazie, Avvocato.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Ingegnere, vuole intervenire?

Ing. Giovanni MONTRESORI

Intanto ringrazio l'Avvocato perché anche tra Natale e Capodanno c'è stata interlocuzione diretta. Come avete visto, al di là di un *qui pro quo* sulla caratteristica degli elaborati, c'è un tema strategico e fondamentale su cui c'è distanza tra il gestore e i Comuni da una parte e lui dall'altra, che è questa "condizione di semplificazione dell'Articolo 17.1". Quindi, fondamentalmente, il tema è questo: noi abbiamo adesso che in tutta Italia ci sono tutti i cambi di gestione del 2019 che hanno fatto il PEF 2020 senza le fonti contabili obbligatorie, cioè hanno utilizzato i dati disponibili che avevano perché i Bilanci 2019 non li avevano, adesso l'Avvocato ovviamente porta avanti la tesi che è stata la stessa IFEL, l'ANCI, che ARERA ha detto ... Quel libro che sta facendo vedere è appena uscito nel dicembre, il tema è proprio questo, nel senso che a marzo la ditta Bianco che doveva fare il PEF aveva il 2017 e il 2018, che ha fatto tutte le quadrature di bilancio perché in alcuni Comuni la ditta Bianco ha dei contratti storicizzati, quindi ovviamente ha dovuto fare tutto il lavoro. Per quanto riguarda l'ARO 6 a marzo, dopo che AGER giustamente ha scritto, a marzo ha iniziato a dire: "ma i Comuni dell'ARO 6 Lecce come li faccio perché nel 2017-18 non ... (*incomp.*) le fonti contabili obbligatorie?". Questo *qui pro quo* inizia da marzo e alcuni Comuni, mi sembra Collepasso, già dal mese di marzo - mi ha mandato la nota - già il 13 marzo scrive ad ETC, scrive ad AGER, scrive ad ARERA, stiamo parlando di marzo, quindi da marzo ci sono tutta una serie di mondi che si sono evoluti, ARERA ha fatto altre tre - quattro Delibere, peraltro le Delibere di ARERA le ha chiamate "determine di semplificazione" non le ha chiamate "determina di maggior ...", proprio perché il 2020 è un anno di prima applicazione. Il concetto è che nell'ambito di questo metodo che è stato un po' calato dall'alto, ovviamente era un po' generico perché si doveva adattare ad una realtà regionalizzata molto diversa, c'è stato uno stallo soprattutto per questi Comuni per questi motivi qua. A dicembre c'è stato il libro, c'è stata tutta questa evoluzione ... (*assenza audio*) ... Io sono personalmente convinto su questo punto che il Piano Finanziario 2020 o si fa con le fonti contabili, con i bilanci 2017-18 se no bisogna utilizzare le altre informazioni disponibili, anche il 2019 parziale, ma non il 2019 come fonte contabile obbligatoria quadratura di bilancio. In questi casi, a questo punto, diciamo che farei una domanda anche all'Avvocato Grandaliano: ma se Lei fosse la ditta Bianco, il cui obiettivo, ovviamente, è fare un servizio, si vede questo quadro, questa evoluzione che da una parte attiva tutto un lavoro di quadratura dei bilanci per il 2017 - 2018, per questi Comuni c'è questo caso di semplificazione che nessuno gli dà il via libera, perché ai Comuni nessuno ha scritto una pagina per dire "sei obbligato a darmi il 2019", questa pagina non esiste e non potrà mai esistere perché l'ultimo bilancio disponibile la ditta Bianco l'ha fatto a ottobre - novembre, se lui fosse stato nei panni della ditta avrebbe seguito questo approccio o avrebbe accelerato nella redazione del bilancio 2019 per poi interpretare l'applicazione del metodo con questi dati qui? Questo è il punto. Teniamo conto che il fatto che lui abbia non validato poi di fatto si farà un'istanza dove dirà che il gestore non ha collaborato, quindi il tema è proprio questo, è un tema conflittuale. Mettendomi nei panni anche ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Conflittuale con il gestore.

Ing. Giovanni MONTRESORI

Sì, sì, infatti, Lei ha detto ... esatto. Tra l'altro, come diceva Lei, giustamente, c'è questo *qui pro quo* iniziale che non è chiaro, all'inizio tutti hanno battibeccato. Io personalmente ho dato una mano ai



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Comuni in questo contesto da fine ottobre e quindi gli ultimi mesi poi li abbiamo visti assieme, però, come mi insegna Lei, tutto questo lavoro non può essere fatto in trenta giorni, in quaranta giorni. Se Lei fosse stato nell'impresa Bianco, dopo che ha fatto la quadratura del bilancio del 2017/2018 doveva fare il 2019 perché c'era un libro che stava uscendo, che è uscito a dicembre, che c'era una tabellina che diceva che bisognava prendere ...? Ma che poi quel 2019 che è inserito lì non è il 2019 come bilancio, è il 2019 come parametri magari di driver ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

No, no, scusate, no, scusate ... questa cosa

Ing. Giovanni MONTRESORI

Aspetti, aspetti, Avvocato, risponda prima alla domanda, se Lei fosse stato ... Noi abbiamo che tutto l'*excursus* normativo di ARERA, a partire dai documenti di consultazione, dalla 443 del 2019, a tutti i provvedimenti Covid, la 158, hanno fatto una decina di provvedimenti, quindi adesso per correttezza non è che possiamo far riferimento a un libro, perché libro, slide, Webinar, ne hanno fatto migliaia. Se fosse stato al posto della ditta Bianco, Lei dopo che da marzo i Comuni chiedono un orientamento su questo punto, che anche ARERA non ha mai risposto, Lei cosa avrebbe fatto?

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Ma infatti, non è che sono io l'ARERA, fossi io Besseghini avrei risolto il problema. Non è il libro che risponde, attenzione, non è il libro. Tenuto conto che noi siamo in una forma anomala, perché è ovvio che se ci fosse stata – tra virgolette – una scadenza a maggio giustamente uno dice “io non ho ancora approvato il Bilancio”, siccome è stato differito tutto, quando hanno fatto i criteri di semplificazione, non il libro dell'ANCI, perché non è l'ANCI l'Autorità, la determina n. 2 fa riferimento che per il 2018 - 2019 sempre gli ultimi dati contabili disponibili, se io a novembre o a dicembre deposito e mando il PEF, tant'è che la ditta Bianco mi allega il Bilancio 2019 e me lo allega non a novembre, per Ostuni me lo ha allegato anche prima. Non giochiamo al gioco delle tre carte, la regola è questa, non la decide Grandalio né l'ANCI, l'ANCI fa un'interpretazione della Determina perché l'obiettivo dell'Autorità è che tutti i costi che vengono indicati nel Piano Economico Finanziario trovano fondamento su dati contabili, non lo dico io, dati contabili, dice “solo per il 2020 sugli ultimi dati disponibili”, lo dice proprio chiaro. Quindi, se c'è un problema non è un problema con me, una volta che io faccio l'istanza e apro il fascicolo nei confronti del gestore ditta Bianco, il gestore ditta Bianco può scrivere all'Autorità dicendo che “l'interpretazione data dall'Autorità, l'interpretazione data dalla Fondazione dell'ANCI e l'interpretazione da ultimo fatta da AGER, che ha seguito le prime due, non è conforme a quanto ha scritto l'Autorità”, ma non è che può fare il discorso con me, perché io devo attenermi su queste disposizioni, se la determina n.2, che non è un libro, e l'Autorità dice “devi fare riferimento per il 2018 e 2019 agli ultimi dati disponibili da fonte contabili obbligatorie”, quindi se lui mi trasmette il Bilancio 2019, perché la Bianco, così come altri, Bianco mi trasmette il Bilancio 2019 col PEF, deve utilizzare quello, non può dire “io non lo utilizzo”, anzi dice: “io non ti posso neanche mettere a fondamento il dato contabile”, se vogliamo leggiamo la relazione, eh, perché su questo le mie reminiscenze di Avvocato ci sono ancora, la relazione parte dicendo: “io il dato contabile non te lo posso dare per un semplice motivo, non perché non l'ho approvato”, non dice quello, dice “perché io ho una contabilità che non mi consente di estrapolare il dato di Sannicola e applicarlo”, lo dice, italiano eh, italiano! Dopodiché, metti il criterio di semplificazione. Altre ditte l'hanno fatto in Puglia, l'hanno fatto, l'hanno fatto. Chi ha iniziato a novembre 2018, che non è un parametro che io posso utilizzare, o ha iniziato nel 2019 altre ditte hanno preso e l'hanno fatto, l'hanno fatto sui dati contabili. Cosa dovevo fare io? Dovevo dire A e B? Siccome l'Autorità è stata chiara su questo punto, fermo restando rimanendo - e qui i Comuni non c'entrano niente - fermo rimanendo su questa interpretazione il gestore può, sulla base di quello ... perché io farò la comunicazione di inerzia come mancata collaborazione, aprirà il percorso con l'Autorità, se l'Autorità dice: “guardate che è



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

vero, mi sono sbagliato”, perché non è che l’ho fatte io, “mi sono sbagliato a dare questa interpretazione”, alla ditta bianco o alle ditte che si comportano in questo modo non applicherà alcuna procedura sanzionatoria, ma non è che Grandaliano può risolvere il problema se io ho degli Enti e delle associazioni che danno degli input. Ribadisco, l’ha dato, non lo dice così, dice espressamente che nel momento in cui ci sia un avvicendamento gestionale nel 2019 il PEF 2020 deve essere calcolato utilizzando le fonti contabili del gestore relative all’anno 2019, pagina 146 di ANCI.

Ing. Giovanni MONTRESORI

Scusi, Avvocato, se la interrompo. La stessa Determina 2, visto che qua siamo in presenza di un primo semi-periodo di regolazione, quindi PEF 2020 - PEF 2021, la Determina 2 doveva essere adattata anche al PEF 2021, loro nella Determina 2 hanno detto: “per gli avvicendamenti gestionali nel 2018”, della serie non hai il 2018 pieno per il PEF 2020 “e del 2019 per il 2021 fai quella riparametrazione”, quello lì è tutto un concetto comunque che i dati parziali di un anno si possono riparametrare su tutto l’anno, però a monte c’è il tema dell’ultimo bilancio disponibile, quindi la critica che viene fatta è che l’interpretazione che voi date è un’interpretazione restrittiva, il fatto stesso che si ricorre a delle cose di dicembre ... Quello che volevo dire: se Lei fosse la ditta Bianco in presenza di questa restrizione Lei avrebbe fatto le quadrature, le avrebbe fatte su tre bilanci? Il tema è proprio questo, che qua stiamo in presenza di una interpretazione restrittiva che adesso Lei dice appoggiata da dicembre da IFEL, il Piano Finanziario a dicembre doveva essere bello che fatto. Se ci fosse stata una risposta ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Chiedo scusa, Ingegnere, un attimo solo. Io ho detto ...

Ing. Giovanni MONTRESORI

Finisco, finisco un attimo, Avvocato. Se ci fosse stata una risposta a giugno - luglio la ditta Bianco poteva chiudere il PEF 2020 a settembre e quindi consentire ai Comuni di fare la tariffa a settembre, lì bastava dire: “fai la cosa restrittiva, applichi il bilancio, ripartiscilo”, l’allegato 1 Template sarebbe stato pronto in venti giorni, è quello il paradosso di tutta questa storia. Lei dice “a me l’ha detto”, ma se io invece fossi l’ETC mi prenderei delle responsabilità. Io non intendevo “applicare con riserva” perché è un obbrobrio giuridico, tra l’altro non sono Avvocato, però “applicare con riserva” vuol dire che in tanti contesti italiani gli ETC in presenza di cose non chiarissime cosa hanno fatto? Hanno reso trasparente, c’è questa cosa che il gestore propone che io non sono convinto, lascio a te ARERA. Questo è successo in centinaia di PEF 2020, così come sono sicuro che verranno approvati dei PEF nelle stesse casistiche senza il bilancio 2019. Mi auguro di rivederci magari tra qualche anno qua, anzi il mio impegno è questo, di arrivare qui con un PEF approvato da ARERA nelle stesse condizioni dove accettano questa interpretazione che ha dato l’impresa. Questo per dire che se anche c’è stata questa proposta, che poi è stata del tutto trasparente, non è stata camuffata da parte anche dei Comuni, che in questo caso hanno dovuto gestire il rapporto con l’impresa, è stato fatto del tutto in modo trasparente per non lavorare, per fare le quadrature di Bilancio di tre annualità, che comunque il metodo inizialmente non prevedeva. nella stessa comunicazione che Lei ha marzo fa Lei manda i Template di ARERA, che come sa i Template di ARERA sono molto più semplificati rispetto a tutto quello che è nato dopo, le famose quadrature di Bilancio, eccetera-eccetera.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Ingegnere. Volevo la parola l’Ingegnere Causo, consulente di Tuglie. Prego, Ingegnere.

Ing. Francesco CAUSO

È un tema molto articolato, è stato un percorso articolato sia per i Comuni, per i gestori, ma evidentemente anche AGER ha avuto il suo da fare per cercare di coordinare questa situazione,



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

sicuramente è stato un momento complicato. Prescindendo dalle singole situazioni, io credo che l'Avv. Grandaliano sia stato chiaro, la tempistica disponibile ad AGER si chiude il 31 di dicembre e la tempistica della trasmissione all'Autorità si chiude il 31 di gennaio, i Comuni che hanno dubbi faranno istanza su quella che è l'istruttoria effettuata, ci sarà un'interlocuzione postuma con AGER che a questo punto avrà un carattere di natura formativa, perché poi abbiamo avviato un percorso tutti quanti e quel percorso molto articolato, lo continuo a dire, deve portare almeno per il 2021 ad una soluzione veloce, ad una soluzione efficace, ad una soluzione rapida. Mi premeva soltanto capire con l'Avv. Grandaliano due aspetti, uno in realtà mi sembra ... voglio solo essere certo di due cose, una mi sembra un aspetto positivo, l'altro negativo. L'aspetto positivo mi sembra che AGER stia facendo di tutto per evitare di dover ricorrere ai dati ISPRA o di natura statistica andando ad approvare i ruoli TARI, e questo mi sembra un grande segnale per i Comuni perché di fatto non li metterà in difficoltà, se si fosse percorsa la strada del dato ISPRA è ovvio ci potrebbe essere una distanza anche significativa rispetto al canone contrattualizzato, questa mi sembra una buona notizia. Questo, evidentemente, non va ad elidere le difficoltà, però cerchiamo di capire il campo in cui stiamo giocando, stiamo giocando in un campo in cui i Comuni grosse difficoltà poi non ce le avranno perché di fatto si vedono approvare i ruoli TARI dell'anno precedente, ci sarà un raccordo, quantomeno mi sembra che questa posizione di AGER possa rasserenare tutti quanti i Comuni, possa essere avviata un'interlocuzione postuma che quantomeno abbia un valore formativo. Mi preoccupa un po' di più, lo dico perché in qualche maniera mi trovo a presiedere il tavolo dei rapporti con AGER in Confindustria nazionale e Cisambiente, il fatto che ... vorrei capire però i termini in cui l'AGER segnalerà l'inerzia dei gestori nei confronti di ARERA, perché inerzia non c'è stata, si può dire che difficoltà ci siano state, si può dire che sia stato affrontato un percorso difficile, ma la segnalazione di "inerzia" o "non collaborazione" mi sembra un'interpretazione che possa essere discussa tra i gestori ed AGER. Solo queste due cose, volevo conferma che tutti i Comuni ... Oppure, Avvocato, ci dica quali Comuni non hanno trasmesso i ruoli TARI, perché questa mi sembra la cosa fondamentale, se ci sono dei Comuni che rischiano di non vedersi approvati i ruoli TARI ma di essere valutati sulla base del dato ISPRA questo lo dobbiamo risolvere immediatamente, perché sarebbe il problema principale, poi volevo questo piccolo chiarimento su una disponibilità all'interlocuzione anche postuma su quell'istruttoria, ammesso che poi ARERA non riveda la tempistica e ci dia la disponibilità di rivedere anche i PEF 2020, ma questo oggettivamente non è nella disponibilità dell'Avv. Grandaliano né di AGER. Se ARERA si renderà conto che una difficoltà non pugliese ma nazionale c'è stata rivedrà la date, e questa questione poi però della segnalazione di inerzia. Queste tre cose.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Le rispondo sinteticamente. Da quello che mi consta quasi tutti i Comuni hanno trasmesso il ruolo TARI 2019 – 2020, proprio per questo, per evitare di fare costi e fabbisogni standard, perché ci siamo resi conto, ma io lo sapevo sin dall'inizio, da due tre mesi prima, che il ricorso ai fabbisogni standard avrebbe determinato un disastro sotto il profilo economico-finanziario ai Comuni perché non ci sarebbe stata copertura, allora abbiamo ipotizzato il ruolo TARI 2019 – 2020. Dopodiché, ove mai non dovessimo trovare, perché il Comune ... prima di mandarli noi chiamiamo, questo lo possiamo fare perché sarebbe solamente il dato che manca, cercheremo di venire incontro a tutti i Comuni. Sostanzialmente, di tutti i ruoli TARI che ho visto molto velocemente, che ho letto, non ci sono problemi di equilibrio economico-finanziario per i Comuni, lo dico prima, non cambia nulla, sarà una questione indolore. La problematica, come giustamente diceva l'Ingegnere Causo, è che quando si andrà fare la relazione all'Autorità per quanto riguarda la qualifica della mancata collaborazione è ovvio che noi scriveremo tutta questa problematica e scriveremo anche le obiezioni che ci sono state mosse e noi sulla base di quello, visto che l'interlocuzione c'è stata, ma credo che da quello che aveva detto Besseghini sin da gennaio 2020, quando è venuto a Bari, l'approccio dell'Autorità non sarà sanzionatorio, ove ARERA riscontrerà queste censure procederà a dare non una formula patologica di sanzione ma comunque a dare un indirizzo, quindi a una correzione, una specie di censura, secondo



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

me, non credo che vada a fare la sanzione, detto onestamente, perché è ovvio che questo è diverso nel momento in cui non vengono trasmessi i dati, a me è capitato che non sono stati trasmessi i documenti contabili, ma non è il caso di specie, lo dico prima, su questo non ci sono problemi. Quindi, noi faremo la relazione descrivendo quello che è successo, niente di più e niente di meno. Quello che mi ha confermato l'Autorità che anche in questo caso la qualificano, perché è ovvio che non ci sta un terzo caso, sul punto la qualificano "inerzia", perché secondo l'Autorità tutto questo percorso doveva essere fatto in tempo utile per arrivare ad una validazione con una serie di scambi documentali e posizioni diverse. Purtroppo, vista la complessità, visto anche il contenzioso che è nato dopo la pubblicazione del provvedimento dell'Autorità con Confindustria, ma anche con altri soggetti, è ovvio che l'approccio è completamente diverso rispetto a quel percorso di condivisione di una serie di dati. Ribadisco, noi questo lo abbiamo fatto dove è stato possibile temporalmente farlo e dove, dall'altra parte, i gestori ci hanno messo in condizioni di procedere a trasmettere tutta la documentazione a fare riferimento anche ai dati contabili ad individuare certi driver, sostanzialmente noi non siamo stati rigidi anche per quanto riguarda le relazioni dei gestori, abbiamo cercato in tutti i modi che i gestori indicassero un driver che noi potessimo controllare in riferimento all'estrapolazione dei dati delle fonti contabili obbligatorie.

Ing. Francesco CAUSO

Chiedo scusa, soltanto un ultimo aspetto. Avvocato, volevo la disponibilità, eventualmente, laddove i Comuni lo richiedessero, a discutere con Lei l'istruttoria sul singolo Comune ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (Direttore AGER Puglia)

Sono qua, Francesco.

Ing. Francesco CAUSO

Dicevo, la disponibilità, ma credo che Gianfranco sotto questo profilo mi sembra che non si sia mai sottratto a ragionare insieme sull'istruttoria, ma in un'ottica formativa ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (Direttore AGER Puglia)

Io su questo sono d'accordo. Adesso ci sono i gestori, mo' mi prendono a male parole, però sostanzialmente la mia preoccupazione è solamente di tutelare i Comuni. Lo dico, e così anche di evitare ripercussioni, però anche sull'attività istruttoria se vedo che i gestori hanno dato una forma di collaborazione a non sposare le interpretazioni che purtroppo sono – tra virgolette – interpretazioni che noi potevamo accettare ma che purtroppo contraddicono con quello che ci vengono a dire, noi saremo sempre disponibili a trovare delle soluzioni. Ribadisco, siccome è il primo anno, il caos è stato fatto, questo lo fanno pure all'Autorità, lo dico io per primo, quindi tutte le forme patologiche che noi andremo a segnalare saranno viste a seconda della gravità della patologia, lo dico prima. È ovvio che anche dall'altra parte, se volete ... l'interlocuzione con i Comuni è necessaria, come avete visto su Collepasso e su Sannicola ho dovuto entrare approfonditamente anche sulla parte dei Comuni, e là devo dare atto, perché con l'Ingegnere Montresori ci siamo sentiti tra Natale e Capodanno, e voglio dire là comunque vada voi vi siete avvalsi dei consulenti, non c'è problema, però i consulenti lo fanno su eventuali dati, la maggior parte documenti che gli dovete trasmettere, quindi se alcuni dati non sono stati dati è ovvio che l'Ingegnere non poteva inventarseli, lo dico prima, non per altro, sono tutte problematiche che noi abbiamo riscontrato un po' su tutti i Comuni, non è una questione di Comuni. Faccio l'esempio sui ricavi CONAI: noi non ce li abbiamo proprio indicati, un Comune che sta al 71% il gestore dice che ce li ha il Comune, il Comune non ce li ha, della serie di quel 71% di raccolta differenziata i CONAI sembrano zero, è una cosa un po' incongruente, questo è un esempio che mi ricordo in modo evidente. Comunque vada, Francesco, non c'è problema, noi ci sentiamo, anche per il futuro, perché il 2021 va costruito subito, credo che saranno molto più rigidi su questo punto.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Ing. Francesco CAUSO

Ti chiedo però l'unica cortesia, smarcata con serenità la questione dei Comuni, perché alla fine veramente è a costo zero, nel senso che sarà indolore ed è un percorso formativo che si sta intraprendendo Comuni, gestori e AGER insieme, sono convinto che il 2021 a questo punto non incontrerà problemi, è servito a tutti ed è passato indolore, ti chiedo però un'ultima cosa: un'interlocuzione sulla forma e sui contenuti della segnalazione ad ARERA in modo tale, se non riuscire a smarcare, quantomeno a cercare ... Ci siamo capiti.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (Direttore AGER Puglia)

Francesco, non c'è problema. Stai tranquillo, non c'è problema.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (Sindaco del Comune di Sannicola)

Avvocato, la ringrazio, ringrazio anche l'Ingegnere Causo. È evidente, ribadisco, vista la complessità della materia dal punto di vista tecnico, proprio per questo motivo ci sono state sempre delle proroghe, proprio per il fatto che davvero è una cosa nuova ed inedita. Al netto della collaborazione che ci deve essere con AGER, per il tramite poi che si possa fare portavoce con ARERA di tutte queste situazioni, la questione principale, Avvocato, è che davvero i Comuni oggi sono preoccupati rispetto a quelli che sono i costi al netto della situazione, quindi corre l'obbligo di tutelare quelli che sono i nostri Piani Finanziari.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (Direttore AGER Puglia)

Sindaco, ti voglio dire questo, i tecnici lo sanno: l'Autorità ha fatto subito il metodo tariffario sui sistemi di raccolta rimandando poi ad una fase successiva alla verifica dei costi del trattamento, quello a cui facevi riferimento tu. Io sono uno in Italia che ogni volta che incontra l'Autorità gli dice questa cosa: "cortesemente, mi dai il metodo per determinare i costi efficienti del trattamento?", questo a tutela di quello che stai dicendo tu, dei Comuni. Dopodiché, sul compostaggio, purtroppo, anticipo la domanda che avevi fatto pure tu, sul compostaggio noi abbiamo capacità limitate, lo sapete meglio di me, ci siamo visti cento volte, sugli impianti regionali abbiamo solamente collocazioni di impianto fuori regione. Come avete visto nel 2019 sono arrivati i ristori, per quanto riguarda il 2020 stessa cosa stiamo cercando di fare, lo dico prima, il governo regionale ci ha dato una disponibilità su questo punto perché è ovvio che si rende conto, però dall'altra parte, credo che ve l'ho detto già in tutte le riunioni dell'ARO, cortesemente, mi fate arrivare una disponibilità territoriale per ospitare un benedetto impianto di compostaggio dell'ARO Lecce 6 nel Salento? Dove lo volete voi, dove lo volete voi ... Noi stiamo cercando una localizzazione, dove volete voi, a gestione pubblica!

Luigi ARCUTI (Sindaco del Comune di Aradeo)

... Se ci dà la disponibilità, scusate se intervengono, su questo ha chiesto la disponibilità da parte del Sindaco di Soletto che aveva già di suo iniziato un ragionamento, quindi è logico che si arrivi ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (Direttore AGER Puglia)

Soletto è già passato perché ha rinunciato, è stato aggredito al ritorno e ha rinunciato. Qui lo dico a voi, voi che siete molto attenti su queste tematiche, mi date una localizzazione concreta? Lo facciamo, io approvo, lo prendo e lo giro in Regione per fare velocemente un impianto di compostaggio pubblico con tariffe regolamentate.

Luigi ARCUTI (Sindaco del Comune di Aradeo)

Visto che sta stando questa disponibilità ... (*incomp.*) visto che l'Assessore all'Ambiente mi ha garantito un incontro la settimana prossima, perché poi dovrà interloquire anche con Lei ... (*incomp.*) data la disponibilità che ci sta dando Alezio, da quello che sto capendo - la farà parlare tra un secondo - in modo tale che dopo, sentendoci con l'Assessore all'Ambiente, possiamo arrivare a questa



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

benedetta chiusura del ciclo perché se si porterà a conclusione ... è normale che su questo territorio c'è la necessità che ci sia un luogo dove portare i rifiuti, va benissimo andare avanti in questa direzione.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Grazie, Sindaco ... Sia Alezio ma io anche come Sannicola alla prossima Assemblea ARO mi propongo quale territorio per ospitare un centro di compostaggio. Avvocato, mi permetta la battuta goliardica: Lei oggi è sembrato, blasfemia a parte, tra Gesù Cristo e Ponzio Pilato. Al netto di questo, Avvocato, io credo che Lei ha definito improprio il termine "rigetto" come io vorrei definire dal punto di vista giuridico improprio il termine "inerzia" rispetto a quella che è la comunicazione da fare ad ARERA. Secondo me, come ha detto giustamente l'Ingegnere Causo, inerzia non ci può essere, però al netto di questo poi l'importante è che si possa trovare una quadra. Lei ha detto poc'anzi, io mi auguro che questo possa essere, e non ho dubbi, la verità che Lei possa ...

Luigi ARCUTI (*Sindaco del Comune di Aradeo*)

Sindaco Piccione, gentilmente ... (*incomp.*) Se ci sono degli sviluppi e se c'è il Comune di Alezio che si sta proponendo, se c'è anche il Comune di Sannicola che si propone, cerchiamo di parlare di cose concrete, quello che abbiamo ascoltato è già abbastanza ...

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Premesso che i territori di Alezio e Sannicola sono contigui, quindi eventualmente potremmo anche individuare un'area per consentire di avere un impianto consistente sotto il profilo delle tonnellate da poter gestire, ma indipendentemente da questo, vediamo se i due Comuni hanno le caratteristiche dal punto di vista proprio tecnica, distanza dal centro abitato e quant'altro, mi interfacerò con AGER per questo, però c'è anche la seconda opzione, se non sbaglio il Comune di Nardò che mi ricordo in una fase iniziale aveva anche avanzato la propria disponibilità che poi fu ritirata, qualora Alezio e Sannicola non avessero le caratteristiche territoriali per poter ospitare un impianto, mi sento di poter dire che stavolta dovremmo supportare, incoraggiare e condividere il progetto del Comune di Nardò affinché la cittadinanza comprenda la necessità, l'utilità, la bontà di un progetto di un impianto di compostaggio che non inquina, che non crea problematiche. Molto spesso l'impianto di compostaggio viene associato ad una discarica, quindi qualsiasi progetto mettiamoci nelle condizioni di trovare unità in questo senso e di realizzarlo, perché veramente io condivido pienamente le parole dell'Avv. Grandaliano, lo dico ... Siamo in una fase di emergenza impiantistica assoluta e molta della responsabilità ricade su noi amministratori locali, non dobbiamo nasconderci, è chiaro che la provincia di Lecce non ha un impianto di compostaggio, uno non ce l'ha, Lecce se lo sta facendo, a quanto apprendo, non possiamo continuare in questo modo. Ho visto quello di Modugno, lavorano benissimo, altrimenti la responsabilità un domani di fronte ai nostri cittadini è la nostra. Io in questo senso mi sono espressa.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Eleonora, innanzitutto, nel piano territoriale di coordinamento provinciale sulle mappe Sannicola...

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Lo so, lo so.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Benissimo. Al netto di questo, vorrei risolvermi all'Avv. Grandaliano. La premessa fa d'uopo, ho iniziato il discorso dicendo che l'ARO 6 è stato uno tra i più virtuosi, però, Avvocato, obiettivamente è stato penalizzato, non è stato agevolato rispetto al suo comportamento. Io sono stato, nelle vesti di Vice Presidente, la figura che ha spinto alla firma del contratto dell'ARO proprio sulla scorta del fatto che c'era la possibilità in quel momento di andare a portare la FORSU ad Eden e quindi conveniva a



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

tutti quanti i Comuni, però Lei oggettivamente sa bene che oggi ci troviamo a Sant'Agata Bolognese e sinceramente non è una situazione tollerabile. Al netto, le do ragione quando Lei dice che ognuno si deve assumere le proprie responsabilità nel territorio, perché qua il ciclo dei rifiuti tutti lo vogliamo terminato ma nessuno vuole i termovalorizzatori, nessuno vuole i Centri di compostaggio, e questo sinceramente è un dato oggettivo. Però è evidente che nelle more di questo ... aspetto che l'Avvocato finisca con il telefono perché è importante ... Aspettiamo .. Scusatemi, ma voglio che senta l'Avvocato ... Non credo l'abbia fatto apposta l'Avvocato, mentre stavo parlando ...

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Comunque, troviamo un'area per realizzare l'impianto, siamo veramente al limite.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Alla prossima Assemblea ARO ...

Maurizio PINCA (*Assessore del Comune di Galatone*)

Dovremmo farla subito però, secondo me un'Assemblea ARO dedicata a questo bisognerebbe farla, perché il problema che si pone, oltre all'identificazione del sito di un impianto che dovrebbe essere di 40 mila tonnellate circa per poter avere una portata economicamente sostenibile, è che su questo aspetto ci superano i privati, scusate se parlo in questi termini. Che cosa voglio dire? Che comunque l'installazione di questi impianti laddove non la decidiamo la subiremo. Anzi, in parte c'è in pista qualcosa, ma non perché bisogna adottare una logica conflittuale, ma perché forse se riusciamo a farla ...

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Assessore, un attimino. Termino e poi le do la parola. Avvocato, quello che stavo dicendo, al netto del fatto che Lei ha ragione sulla fine del ciclo dei rifiuti, perché tutti quanti vogliamo risparmiare ma nessuno vuole il Centro di compostaggio, il termovalorizzatore, che in tutta Italia, in tutta Europa ci sono, ma Lei comunque, caro Avvocato, per quanto concerne l'ARO 6 l'ha sempre penalizzato rispetto al fatto del fuori Regione. Un'altra domanda che le voglio fare: tutti quei costi, Lei ha fatto la prima Delibera anche su nostra sollecitazione rispetto ai 3 milioni di Euro per quanto riguarda i ristori fuori regione, Lei si impegnerà anche adesso tramite la Regione a riconoscerci tutti quei ristori del fuori regione, in questo caso di quei Comuni non solo dell'ARO 6 ma anche di altri ARO che devono portare ... questo è importantissimo, Avvocato. Poi posso anche scaricare in house, l'importante è che Lei mi riconosca il ristoro.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

L'ho detto prima, Sindaco. Noi abbiamo già fatto una richiesta formale alla Regione, anche l'Avvocato Pascazio, che è il Presidente, per sollecitare. Fosse solo il problema dell'ARO Lecce 6 sarei molto contento, purtroppo non è solo per l'ARO Lecce 6. Volevo solamente dire che io non è che ... voi avete una visione parziale, un giorno di questi vi farò vedere il tombolone complessivo della disciplina dei flussi della frazione organica, tenuto conto che Manduria, a cui faceva riferimento il Sindaco di Sannicola, dalla sera alla mattina ci ha detto che riduceva per motivi strutturali di manutenzione straordinaria di 200 tonnellate a settimana, che significa una coltellata al cuore.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Avvocato, Lei ci ha sostituito con Lecce però.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

No, no, Lecce sta andando a Terzan.



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Sì, ma all'epoca ci sostituì ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Sto dicendo ... (*incomp.*) Lecce sta andando a Terzan, per comprendere la situazione.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Avvocato, giusto perché magari l'ARO Lecce 6 è da un anno ormai che va fuori regione, se in un'ottica di rotazione, di incastri dei quantificati si riesce a rientrare in regione quest'anno sarebbe cosa gradita ...

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Io sarei contento di riuscirlo a fare, non dormo la notte, voi mi credete che veramente io sto male ... Tenuto conto, vi dico subito, mo' faccio la battuta, che teoricamente la tariffa al cancello di Sant'Agata Bolognese è più bassa di quella di ...

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Il problema è il trasporto, chiaramente. Avvocato, ci risponda anche sulla questione gara unitaria e commissariamento.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Rispondo velocemente. Sul commissariamento, che non è un commissariamento gestionale, io sono un Commissario *ad acta*, ho fatto degli atti per avviare il servizio unitario, ho mandato una nota in cui ho chiesto il de-commissariamento anche dell'ARO Lecce 6, l'ho mandata la settimana scorsa, lo dico prima, senza problemi. Dopodiché, per quanto riguarda le gare delle frazioni secche, siccome ci dovremmo occupare noi per competenza normativa, noi abbiamo detto che fino al 30 giugno 2022, vado a memoria, se ne devono occupare i Comuni, è ovvio che se voi riuscite a trovare una sintesi tra le vostre esigenze e fare economie di scala io sono contentissimo, l'unica che vi devo dire, sicuramente già lo rispettate, lo ripeto ma solo per esercizio di memoria, che tutte le deleghe relative ai rapporti con i Consorzi di filiera devono essere in capo ai Comuni.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Le deleghe CONAI.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Perfetto, le deleghe CONAI. Ho fatto la comunicazione di de-commissariamento alla Regione, tenete conto che non l'ho potuta fare prima perché non c'era un Assessore, c'erano le elezioni, non c'era un Assessore, quindi l'ho fatta la settimana scorsa, non vi preoccupate, credo che sicuramente ... l'ho mandata anche in anticipo all'Assessore all'Ambiente, che è salentina, sicuramente procederà in tal senso, questo lo voglio dire.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Ottima notizia. Grazie, Avvocato.

Avv. Gianfranco GRANDALIANO (*Direttore AGER Puglia*)

Vi devo lasciare perché ho un'altra videoconferenza, infatti mi stavano chiamando, solo per questo. Vi chiedo scusa, grazie. Sono disposizione, potete chiamare sempre, non ci sono problemi.

Massimo STAMERRA (*Sindaco del Comune di Tuglie*)



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECL'



TUGLIE

Grazie, Avvocato. Grazie, è stato utilissimo oggi, ci ha dato delle buone notizie. Grazie all'Ingegnere Causo, grazie a tutti, arrivederci.

Eleonora ROMANO (*Assessore del Comune di Alezio*)

Mino, convoca una riunione per la settimana prossima.

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Chiedo scusa all'Assessore di Galatone, purtroppo non ha avuto poi il tempo di fare la domanda all'Avvocato.

Maurizio PINCA (*Assessore del Comune di Galatone*)

Mino, tanto avremo tempo, avremo tempo di discutere in Assemblea di questo argomento che è importantissimo.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

Ho Giunta, vi devo lasciare insieme al Segretario ...

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

Assessore Natalizio, come mai questo silenzio oggi da parte tua? Mi preoccupa la cosa.

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

... C'era Grandaliano oggi ...

Vice Presidente ARO-6/LE Cosimo PICCIONE (*Sindaco del Comune di Sannicola*)

E tu non avevi nessun quesito da fare, Assessore?

Mino NATALIZIO (*Assessore del Comune di Nardò*)

E no, io da mediatore ho fatto ...

[I lavori dell'Assemblea terminano alle ore 13:05]



NARDO'



ALEZIO



ARADEO



COLLEPASSO



GALATONE



NEVIANO



SANNICOLA



SECLÌ



TUGLIE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO

Avv. Antonio Scritmore

IL VICEPRESIDENTE DELL'ARO 6/LE

Rag. Gosimo PICCIONE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART.134 COMMI 3 - 4 T.U.E.L. N.267/00

la presente delibera diverrà esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

la presente delibera è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Nardò, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Avv. Antonio Scritmore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE*

Reg. n. **0616**

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno **23 FEB. 2021** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Sede Municipale, addì **23 FEB. 2021**

IL MESSO COMUNALE NARDÒ
Antonio Congedo.....

0
4
1
#

3
1
1

8
6
1
1